



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana**

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Indirizzo di posta certificata:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.
sicilia.it

Servizio VI

**Fruizione, valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato**
serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

UO S6.4

**Azioni di coordinamento e sostegno dei Parchi,
Musei, Gallerie, Biblioteche, Centri regionali e dei siti
della cultura**

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo
tel. 091 7071694 – fax 091 7071566
roberto.garufi@regione.sicilia.it

Rif. prot. n. del

Palermo, Prot. n. 48747 del 17.10.2016

Prot. int. n. 9255 del 17.10.2016

[Allegati n.](#)

CIRCOLARE n. 4 / 16

Oggetto: Capitolo 376525 del bilancio della Regione Siciliana. Spese per attività d'educazione permanente, anno scolastico 2016-2017. Contributi agli istituti scolastici

Inviata via PEC ai seguenti indirizzi:

drsi@postacert.istruzione.it

uspag@postacert.istruzione.it

uspcl@postacert.istruzione.it

uspct@postacert.istruzione.it

uspen@postacert.istruzione.it

uspme@postacert.istruzione.it

usppa@postacert.istruzione.it

usprg@postacert.istruzione.it

uspsr@postacert.istruzione.it

usptp@postacert.istruzione.it

Ufficio Scolastico Regionale (PEC)

Uffici Scolastici Provinciali (PEC)

Ai Dirigenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado

PER IL TRAMITE degli Uffici Scolastici Provinciali

LORO SEDI

e p.c.

- Area Affari Generali

- Ufficio di Gabinetto dell'Assessore

□ Ragioneria Centrale BBCC

SEDE

L'autonomia scolastica coniuga il sistema formale dell'istruzione, flessibile ed integrato, con l'apprendimento in contesti non formali, nel quadro di un progetto globale esteso all'intero arco della vita (imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, ad essere) e con l'attivazione di pratiche di **educazione permanente** alla cultura. Tali scelte esaudiscono bisogni individuali legati alle dimensioni culturale

economica e sociale e, contestualmente alimentano il capitale intellettuale per lo sviluppo sociale della comunità, coerentemente ai contenuti del Rapporto Faure “Learning to be” dell’UNESCO e del Memorandum di Bruxelles sull’istruzione e la formazione permanente dell’ottobre 2000. Per quanto riguarda il patrimonio culturale è l’educazione alla conoscenza, abbinata alla consapevolezza nei confronti dell’espressione culturale, che la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 individua tra le otto competenze chiave, da sviluppare nell’apprendimento permanente di una Learning society.

Con la presente circolare si disciplinano gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere agli interventi finanziari in materia di Educazione Permanente relativi all’anno scolastico 2016/2017, gravanti sul cap. 376525 del bilancio regionale per l’anno 2016. In attuazione del combinato disposto dell’art. 1, lett. d) della L.R. n. 66/75, dell’art. 8 della L.R. n. 16/79 e dell’art. 10 della L.R. n. 6/2000, e coerentemente al dettato del protocollo d’intesa 28/05/14 fra il MIUR ed il MiBACT, e del protocollo d’intesa del 08/07/14 fra questo Dipartimento e l’Ufficio Scolastico Regionale, i contributi ai progetti presentati dalle scuole dotate di autonomia giuridica saranno concessi a chi ne farà richiesta nelle modalità di seguito indicate entro il **decimo giorno successivo alla pubblicazione della circolare.**

I progetti da valutare saranno strutturati dalle scuole richiedenti in modo tale da coinvolgere, nelle forme ritenute più idonee, l’intera popolazione, descrivendo le relazioni previste con i Musei regionali e gli altri Luoghi della Cultura intesi come Agenzie formative, gli enti locali, le altre agenzie formative (infrastrutture culturali, imprese, associazioni presenti nelle zone di pertinenza).

Si propongono qui di seguito i temi progettuali previsti per i prossimi anni:

- Attuare un’azione diffusa di educazione permanente, estesa a popolazione di qualsiasi età, condizione sociale, istruzione, per promuovere l’immagine della Sicilia nelle sue intense relazioni tra musei, luoghi della cultura, edifici monumentali, centri storici, eccellenze naturali, naturalistiche, agroalimentari, enogastronomiche.
- Realizzare progetti dedicati alla promozione di luoghi della Sicilia che possono interpretarsi quali custodi insostituibili della memoria e dei valori identitari del territorio, rivelandone i potenziali di poli di aggregazione delle idee, suggestioni, emozioni, nodi essenziali di una rete nei territori in grado di scoprire e interpretare i paesaggi culturali.
- Elaborare progettualità che esaltino il valore della memoria tramandata attraverso le generazioni, affidata alle generazioni più anziane, quali tesori umani viventi nelle loro intatte capacità di tramandare saperi ed esperienze vissute.
- Rendere accessibili i luoghi della cultura a coloro cui tale diritto è negato, con gemellaggi e attività condivise dagli Istituti scolastici con Istituti penitenziari per minori, Ospedali con reparti per ricoveri a lunga degenza, Centri sociali o ospedalieri per il recupero di giovani con disagi psichici o fisici, Comuni o Consigli di quartiere per la piena inclusione sociale di giovani residenti in quartieri a rischio.
- Dedicare modelli di creatività e animazione culturale ai luoghi irrisolti delle aree urbane e delle periferie (edifici in abbandono, aree produttive in disuso) per un loro pieno re-inserimento nelle dinamiche di vita della comunità.
- Costruire contenuti da utilizzare in progetti di comunicazione strategica integrata di Musei e Luoghi della Cultura e dei territori di contesto, combinando l’utilizzo di modalità classiche di comunicazione con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie (Qrcode, app per dispositivi mobili, mostre e percorsi tematici virtuali), agendo sulle potenzialità offerte dal web (attivazione di pagine di social network affiancate a quelle istituzionali, invasioni digitali, canali youtube tematici popolati con produzione di documenti video e/o audio e linkati al portale di Arca dei Suoni).
- Estendere le modalità di racconto della ricca complessità culturale siciliana a registri non tradizionali: testo multimediale con link ipertestuali, grafica, fumetto, cortometraggio, e-book e altre modalità di testi in formato digitale.

A tal fine codesti Istituti sono invitati a produrre a questo Assessorato, Dipartimento Regionale Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, Servizio VI – Fruizione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato, Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo, entro e non oltre il **decimo giorno successivo alla pubblicazione della circolare sul sito web www.regione.sicilia.it/beniculturali** del

Dipartimento (farà fede il timbro postale di spedizione) progetti in duplice copia recanti:

1. Titolo del progetto
2. Dati dell'Istituto che presenta il progetto (denominazione dell'Istituto, codice meccanografico, indirizzo, numero telefono e fax, e-mail, codice fiscale, numero di CC postale o bancario e relative coordinate, dati anagrafici del Dirigente Scolastico)
3. Struttura organizzativa e risorse umane coinvolte nella redazione del progetto e nella sua attuazione, declinate tra docenti della scuola/e proponente/i, eventuali tutor formativi, eventuali esperti esterni.
4. Abstract del progetto
5. Analisi del contesto e bisogni formativi, individuazione dei destinatari dell'attività di progetto descrivendo le diverse modalità di coinvolgimento di studenti e adulti
6. Descrizione degli obiettivi relativi al percorso formativo, espressi in termini di competenze trasferibili, sia specifiche che trasversali.
7. Eventuali altri Istituti scolastici coinvolti nell'attuazione del progetto
8. Eventuali relazioni con progetti di Alternanza Scuola-Lavoro già autorizzati, descrivendone modi e contenuti dell'interazione.
9. Risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto
10. Azioni, fasi, tempi e luoghi dell'esecuzione del progetto.
11. Descrizione analitica dell'attività di progetto riguardante l'utilizzo delle nuove tecnologie, delle strumentazioni informatiche, del networking
12. Modalità di verifica e valutazione dei risultati, individuandone tempi e strumenti.
13. Dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa conformemente alle vigenti norme in materia di autocertificazione, sull'eventuale presentazione da parte dell'Istituto di progetti simili per accedere ad altri finanziamenti.
14. Preventivo analitico delle spese. Qualora l'attività venga realizzata in concorso con altri Istituti scolastici o Enti dovrà essere indicata la quota pro-parte a carico di ciascun ente o associazione.
15. Copia del verbale di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, che potrà essere trasmessa a questo Assessorato, Dipartimento Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Servizio VI – Fruizione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato **entro il 18 novembre**, pena l'esclusione del progetto dall'eventuale contributo.

Questo Dipartimento istruirà le istanze e verificherà l'ammissibilità delle stesse al contributo, con il supporto del Nucleo tecnico di valutazione costituito in raccordo con l'Ufficio scolastico regionale.

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

- ◆ trasmessi successivamente al termine stabilito
- ◆ estranei alle tematiche proposte
- ◆ incompleti nella redazione dei punti sopra indicati
- ◆ finanziati o finanziabili con altri capitoli di spesa

L'attribuzione dei contributi, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e della facoltà discrezionale dell'Amministrazione, verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. Progetti che mostrino ricadute positive concrete sulla conoscenza e apprezzamento del patrimonio culturale siciliano.
2. Progetti strutturati in modo tale da coinvolgere il più possibile le altre istituzioni scolastiche, i centri di educazione per gli adulti - EDA e la popolazione del territorio, dalla cui analisi pertanto emergano le finalità connesse all'educazione permanente così come espresso nelle premesse.
3. Progetti che abbiano tra gli obiettivi prioritari l'accrescimento delle competenze digitali con l'utilizzo delle Tecnologie della Società dell'Informazione (TSI) e l'acquisizione e/o potenziamento delle abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC)
4. Progetti che, pur manifestando uno standard qualitativo elevato, siano contenuti nei costi.

Esaminati i progetti, e stabiliti quelli da ammettere a contributo, si procederà all'impegno delle somme e all'erogazione del contributo che avverrà in due fasi:

1. l'80% contestualmente alla registrazione del D.D.G. d'impegno da parte della Ragioneria centrale dell'Assessorato;

2. 20% a saldo entro la fine dell'anno scolastico 2016/2017, termine entro il quale dovranno concludersi le attività correlate all'iniziativa, con la presentazione della seguente documentazione giustificativa di spesa, da produrre in duplice copia:
- ❑ Relazione dettagliata dell'attività svolta, specificando l'eventuale partecipazione di Enti e Istituzioni e l'apporto finanziario degli stessi, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il numero e la tipologia degli utenti coinvolti nel progetto.
 - ❑ Fatture, tabelle di liquidazione e quanto dimostri la spesa sostenuta con il contributo regionale, debitamente quietanzate. La somma eventualmente non utilizzata dovrà essere restituita mediante versamento della stessa, in conto entrata al Bilancio regionale, cap.3717, capo X, da effettuarsi presso il servizio di Cassa Regionale- Unicredit spa e la relativa quietanza sarà trasmessa a questo Dipartimento, Servizio VI – Fruizione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato, Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo
 - ❑ Dichiarazioni a firma del legale rappresentante, rese conformemente alle vigenti norme in materia di autocertificazione, sull'eventuale assegnazione di altri contributi per le stesse iniziative da parte di altri Enti pubblici e privati (indicandone entità e provenienza) e che ha assolto gli obblighi di legge in materia fiscale e previdenziale.

Sono da ritenersi spese non ammissibili quelle riguardanti l'acquisto di attrezzature e di rappresentanza per le manifestazioni promozionali (servizi fotografici, premi...). Il compenso per il personale insegnante e non insegnante va determinato nella misura prevista dal vigente CCNL e, comunque, non può, né deve costituire, la sola voce del preventivo. Manifesti, inviti, pubblicazioni, video o CD realizzati con il contributo regionale dovranno riportare nel frontespizio il logo della Regione Siciliana e la dicitura: *“realizzato con il contributo della Regione Siciliana. Assessorato Regionale Beni Culturali dei beni culturali e dell'Identità Siciliana”*.

Il 20% delle pubblicazioni, video o CD prodotti dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento, che ne curerà la distribuzione alle Biblioteche regionali, ai propri Istituti periferici, alle Biblioteche pubbliche siciliane. A tale proposito sarà cura dell'Istituto beneficiario del contributo acquisire dalla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana *Alberto Bombace* di Palermo, l'elaborazione della relativa scheda CIP (Cataloguing in publication), da apporre sulle pubblicazioni prodotte con il contributo della Regione.

Si invita infine a fornire per tempo la data di svolgimento delle manifestazioni pubbliche per consentire l'eventuale partecipazione di questo Assessorato. Sarà posta particolare attenzione alla programmazione, fin dall'avvio dell'attività, delle fasi di documentazione dell'esecuzione del progetto, curando la predisposizione di materiali fotografici e video il cui trasferimento, all'interno del portale www.arcadeisuoni.org nelle sezioni riguardanti le progettualità delle scuole (Scuolamuseo REDIBIS), sarà curato dal Centro Regionale dell'Inventario Catalogazione e Documentazione.

La presente Circolare viene pubblicata sul sito web www.regione.sicilia.it/beniculturali del Dipartimento, con effetto di notifica a tutti i soggetti interessati e, in estratto, sulla G.U.R.S.. I signori Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Uffici Scolastici Provinciali sono pregati di curare, con la massima sollecitudine, presso i Capi degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, la diffusione della presente disposizione.

Firmato: Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino